

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Selezione per titoli professionali e di servizio per l'attribuzione del 1° livello differenziato al personale appartenente all'Area dei Professionisti nell'ambito della Consulenza tecnico-edilizia.

ART.1

In attuazione di quanto disposto dall'art.85 del C.C.N.L., quadriennio 2002-2005, è indetta una selezione per l'attribuzione del 1° livello differenziato di professionalità, con decorrenza 1.1.2010, al personale dell'area dei professionisti, in servizio nella Consulenza Tecnico-Edilizia, secondo la disponibilità di seguito indicata:

- n.2 livelli nella Consulenza tecnico-edilizia.

ART.2

L'accesso al 1° livello differenziato di professionalità avviene mediante selezione per titoli professionali e di servizio alla quale possono partecipare i dipendenti appartenenti alla Consulenza tecnico-edilizia.

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario il possesso, con riferimento alla data dell'1/1/2010, di almeno 2 anni di effettivo servizio nel livello iniziale, nonché l'assenza di valutazioni negative.

ART.3

Le domande di partecipazione alla selezione, alla quale deve essere allegato un curriculum con l'elenco dettagliato dei titoli, che si intendono far valutare, devono essere presentate a mano, o fatte pervenire, in piego raccomandato A.R. all'I.N.P.D.A.P. – Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane – Viale Aldo Ballarin, 42 – 00142 ROMA. Il termine perentorio di scadenza della domanda è fissato al 10 marzo 2010.

La data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata, per quelle presentate a mano, dal timbro a calendario apposto su di esse dal protocollo della Direzione Centrale Risorse Umane - Ufficio Organici e Sviluppo Risorse Umane - che ne rilascerà ricevuta e, per quelle spedite a mezzo raccomandata a.r. - sulle quali sarà egualmente apposto all'arrivo il timbro dell'Istituto -, dal timbro a data dell'ufficio postale. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite dopo la scadenza del termine.

ART.4

Ai fini della formazione della graduatoria, con riferimento all'anzianità maturata nel livello base alla data dell'1/1/2010 ed ai titoli valutabili alla medesima data, sono attribuiti i punteggi di seguito indicati:

- *ESPERIENZA ACQUISITA NEL LIVELLO BASE*

**a) ulteriore anzianità di servizio effettivo nel livello base
oltre il periodo minimo previsto dall'art.2:**
punti 1 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi

fino ad un massimo di punti 10

b) incarichi di coordinamento, svolti e documentati, conferiti a seguito

di concorso:

coordinamento generale punti 1 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi
fino ad un massimo di punti 10

coordinamento centrale punti 0,50 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi
fino ad un massimo di punti 10

coordinamento periferico punti 0,50 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi
fino ad un massimo di punti 10

□ **ESITI DELLA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL PROFESSIONISTA AI SENSI DELL'ART.36 DEL CCNL DEL 16/2/1999**

In sede di prima attuazione dei nuovi criteri ex art.85 del CCNL 2002/2005 e fino a quando non sarà data attuazione al sistema di valutazione del personale appartenente all'Area dei professionisti, previsto dall'art.36 del CCNL 98/01, si terrà conto della valutazione annuale sull'operato del professionista effettuata dal Direttore Generale e riguardante la corresponsione, in misura integrale o decurtata, della retribuzione di risultato.

A tale fine, sarà presa in considerazione la valutazione operata dal Direttore Generale nel triennio precedente all'anno di attribuzione del livello differenziato.

Per ogni anno di valutazione positiva è prevista l'attribuzione di 1 punto, oppure la decurtazione di 1 punto in caso di valutazione negativa, fino ad un massimo di 3 punti.

□ **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RILEVANTI NELLA SPECIFICA BRANCA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA**

a) incarichi speciali (componente di Commissioni, di gruppo di studio o di lavoro, altri incarichi corrispondenti ai requisiti di cui all'art.67 del d. P.R. n.686/1957):

fino ad un massimo di punti 5

b) pubblicazioni scientifiche:

fino ad un massimo di punti 5

(Le pubblicazioni valutabili sono quelle relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti alla branca professionale di appartenenza che rechino un contributo apprezzabile alla pratica professionale)

c) esperienze formative maturate:

fino ad un massimo di punti 5

(le esperienze formative riguardano la frequenza di corsi di perfezionamento presso università pubbliche e private legalmente riconosciute, così come disciplinati dall'art.1 del d.P.R. n.162 del 10/3/1982, corsi di abilitazione presso istituzioni pubbliche o private. Tali esperienze sono valutabili purché riguardanti le discipline proprie della branca professionale di appartenenza ed attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Istituto).

d) diplomi di specializzazione universitaria post-lauream e master di II livello nelle materie

proprie della branca professionale di appartenenza rilasciati da università pubbliche o private legalmente riconosciute:

punti 5 per ciascun diploma, fino ad un massimo di punti 10
punti 1 per ciascun master, fino ad un massimo di punti 3

e) iscrizione all'albo professionale:

0,50 punti per ogni anno fino ad un massimo di punti 5

A parità di punteggio la preferenza è determinata dall'anzianità d'inquadramento nell'area dei professionisti (ex X qualifica funzionale), in caso di parità dall'anzianità d'iscrizione nel rispettivo albo professionale e, in caso di ulteriore parità, dalla maggiore età.

ART.5

Alla valutazione dei titoli ed alla predisposizione delle relative graduatorie, distinte per ciascuna struttura professionale, provvede una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione e composta dal Direttore Generale, o da un suo delegato, con funzioni di presidente e da due professionisti già in possesso del II livello differenziato di professionalità ed appartenenti alle tre categorie professionali presenti nell'Istituto oppure da un professionista ed un dirigente.

ART.6

L'attribuzione del 1° livello differenziato di professionalità, sulla base delle graduatorie predisposte dalla Commissione di cui sopra, è effettuata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione ed ha decorrenza 1° gennaio 2010.

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

Selezione per titoli professionali e di servizio per l'attribuzione del 2° livello differenziato al personale appartenente all'Area dei Professionisti, nell'ambito dell'Avvocatura e della Consulenza Tecnico-Edilizia.

ART.1

In attuazione di quanto disposto dall'art.85 del C.C.N.L. quadriennio 2002-2005, è indetta una selezione per l'attribuzione del 2° livello differenziato di professionalità, con decorrenza 1.1.2010, al personale dell'area dei Professionisti, in servizio nell'Avvocatura e nella Consulenza Tecnico-Edilizia, secondo le disponibilità di seguito indicate:

- n.4 livelli nell'ambito dell'Avvocatura.
- n.1 livello nell'ambito della Consulenza Tecnico-Edilizia.

ART.2

L'accesso al 2° livello differenziato di professionalità avviene mediante selezione per titoli professionali e di servizio alla quale possono partecipare i dipendenti dell'Area Professionisti appartenenti all'Avvocatura ed alla Consulenza Tecnico-Edilizia.

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario il possesso, con riferimento alla data dell'1/1/2010, di almeno 6 anni di effettivo servizio nel primo livello differenziato, nonché l'assenza di valutazioni negative.

ART.3

Le domande di partecipazione alla selezione, alle quali deve essere allegato un curriculum con l'elenco dettagliato dei titoli, che si intendono far valutare, devono essere presentate a mano, o fatte pervenire, in piego raccomandato A.R. all'I.N.P.D.A.P. – Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane – Viale Aldo Ballarin, 42 – 00142 ROMA. Il termine perentorio di scadenza della domanda è fissato al 10 marzo 2010.

La data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata, per quelle presentate a mano, dal timbro a calendario apposto su di esse dal protocollo della Direzione Centrale Risorse Umane- Ufficio Organici e Sviluppo Risorse Umane - che ne rilascerà ricevuta e, per quelle spedite a mezzo raccomandata a.r. - sulle quali sarà egualmente apposto all'arrivo il timbro dell'Istituto -, dal timbro a data dell'ufficio postale. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite dopo la scadenza del termine.

ART.4

Ai fini della formazione della graduatoria, con riferimento all'anzianità maturata nel livello base alla data dell'1/1/2010 ed ai titoli valutabili alla medesima data, sono attribuiti i punteggi di seguito indicati:

□ ESPERIENZA ACQUISITA NEL PRIMO LIVELLO

a) punti 1 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi
fino ad un massimo di punti 10

b) incarichi di coordinamento, svolti e documentati, conferiti a seguito di concorso:

coordinamento generale punti 1 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi
fino ad un massimo di punti 10

coordinamento centrale punti 0,50 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi
fino ad un massimo di punti 10

coordinamento periferico punti 0,50 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi
fino ad un massimo di punti 10

□ CONSEGUIMENTO DI TITOLI PROFESSIONALI ATTINENTI ALLA SPECIFICA
BRANCA PROFESSIONALE DI APPARTENENZA

a) esperienze formative maturate:

fino ad un massimo di punti 5

(le esperienze formative riguardano la frequenza di corsi di perfezionamento presso università pubbliche e private legalmente riconosciute, così come disciplinati dall'art.1 del d.P.R. n.162 del 10/3/1982, corsi di abilitazione presso istituzioni pubbliche o private.

Tali esperienze sono valutabili purché riguardanti le discipline proprie della branca professionale di appartenenza ed attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Istituto).

b) diplomi di specializzazione universitaria post-lauream e master di II livello nelle materie proprie della branca professionale di appartenenza rilasciati da università pubbliche o private legalmente riconosciute:

punti 5 per ciascun diploma, fino ad un massimo di punti 10

punti 1 per ciascun master, fino ad un massimo di punti 3

□ ESITI DELLA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL PROFESSIONISTA AI SENSI DELL'ART.36 DEL CCNL DEL 16/2/1999

In sede di prima attuazione dei nuovi criteri ex art.85 del CCNL 2002/2005 e fino a quando non sarà data attuazione al sistema di valutazione del personale appartenente all'Area dei professionisti, previsto dall'art.36 del CCNL 98/01, si terrà conto della valutazione annuale sull'operato del professionista effettuata dal Direttore Generale e riguardante la corresponsione, in misura integrale o decurtata, della retribuzione di risultato.

A tale fine, sarà presa in considerazione la valutazione operata dal Direttore Generale nel triennio precedente all'anno di attribuzione del livello differenziato.

Per ogni anno di valutazione positiva è prevista l'attribuzione di 1 punto, oppure la decurtazione di 1 punto in caso di valutazione negativa, fino ad un massimo di 3 punti.

□ ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RILEVANTI NELLA SPECIFICA BRANCA
PROFESSIONALE DI APPARTENENZA

- a) incarichi speciali (componente di Commissioni, di gruppo di studio o di lavoro, altri incarichi corrispondenti ai requisiti di cui all'art.67 del d. P.R. n.686/1957):**
fino ad un massimo di punti 5
- b) pubblicazioni scientifiche:**
fino ad un massimo di punti 5
(Le pubblicazioni valutabili sono quelle relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti alla branca professionale di appartenenza che rechino un contributo apprezzabile alla pratica professionale)
- c) iscrizione all'albo professionale:**
0,50 punti per ogni anno fino ad un massimo di punti 5

A parità di punteggio la preferenza è determinata dall'anzianità d'inquadramento nell'area dei professionisti (ex X qualifica funzionale), in caso di parità dall'anzianità d'iscrizione nel rispettivo albo professionale e, in caso di ulteriore parità, dalla maggiore età.

ART.5

Alla valutazione dei titoli ed alla predisposizione delle relative graduatorie, distinte per ciascuna struttura professionale, provvede una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione e composta dal Direttore Generale, o da un suo delegato, con funzioni di presidente e da due professionisti già in possesso del II livello differenziato di professionalità ed appartenenti alle tre categorie professionali presenti nell'Istituto oppure da un professionista ed un dirigente.

ART.6

L'attribuzione del 2° livello differenziato di professionalità, sulla base delle graduatorie predisposte dalla Commissione di cui sopra, è effettuata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione ed ha decorrenza 1° gennaio 2010.